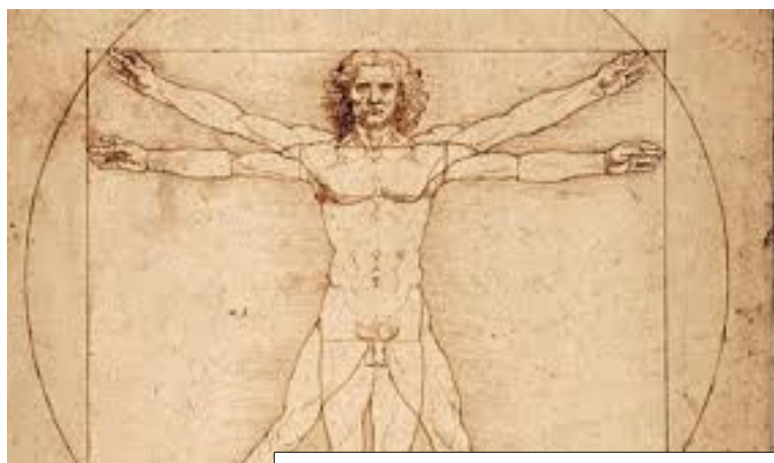


CRONACA

[da www.repubblica.it dl 2/5/2019]

Leonardo da Vinci, 500 anni dalla morte del genio: al via le celebrazioni



Uomo vitruviano, disegno, 1490 circa

La cerimonia con Mattarella e Macron ad Amboise, dove l'artista toscano morì il 2 maggio 1519 mentre era ospite del re di Francia Francesco I. Per ricordarlo mostre ed eventi in tutta Italia, dai francobolli speciali alle iniziative per le scuole

1. Leggete i seguenti paragrafi. Per ogni paragrafo scrivete poi un titolo che ne riassume il contenuto.

1. _____

Cinquecento anni fa, ad Amboise, moriva Leonardo da Vinci. E proprio dalla città nella Valle della Loria dove il genio toscano simbolo del Rinascimento italiano trascorse gli ultimi anni della sua vita, ospite del re di Francia Francesco I, prendono il via oggi i festeggiamenti in grande stile per celebrare il 500esimo anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 2 maggio 1519. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il suo omologo francese Emmanuel Macron faranno visita alla tomba di Leonardo nel castello reale e alla Clos Luce, la sontuosa casa padronale nelle vicinanze in cui Leonardo visse e morì. Tra le personalità che intervengono alla cerimonia ci saranno tra gli altri l'archistar italiano Renzo Piano e l'astronauta Francese Thomas Pesquet.

2. _____

Leonardo arrivando in Francia portò con sé tre dei suoi dipinti preferiti: [la Gioconda](#), la Vergine e il bambino con Sant'Anna e San Giovanni Battista - tutti oggi esposti al Louvre, cui l'Italia in ottobre presterà altri capolavori del genio vinciano per una mostra-evento dedicata. E proprio il fatto che il museo parigino possieda 5 dipinti di Da Vinci (e 22 disegni) sui meno di venti ancora esistenti in tutto il mondo è stato in passato [motivo di malcontento](#) da parte italiana.

3. _____

Francesco I, il "Re Sole del Cinquecento", fu colui che portò in Francia il Rinascimento, completando il processo avviato da Luigi XII che aveva iniziato a invitare architetti e artigiani da Firenze, Milano e Roma. Leonardo aveva 64 anni quando accettò l'invito del sovrano francese appena 23enne, in un'epoca in cui Michelangelo e Raffaello erano i nuovi astri nascenti. Ebbe un ottimo stipendio come "primo pittore, ingegnere e architetto del re". Nei suoi tre anni ad Amboise, organizzò sontuose feste per la corte e lavorò per progettare una città ideale nella vicina Romorantin. Macron e Mattarella oggi visiteranno anche il castello di Chambord, la cui scala centrale a doppia elica è attribuita a Leonardo anche se la prima pietra fu posta 4 mesi dopo la sua morte.

2. Rileggete il paragrafo 2. Come potete osservare, i titoli dei dipinti di Leonardo non sono adeguatamente segnalati. Inserite le virgolette alte e segnalate voi i titoli.



Gioconda, olio su tela, 1503-1504

3. Completate il paragrafo con gli articoli (determinativi o indeterminativi) mancanti.

Tra Empoli e Pistoia, ____ 15 aprile 1452, nel borgo di Vinci nasce Leonardo di Ser Piero d'Antonio. ____ padre, notaio, l'ebbe da Caterina, ____ donna di Anchiano che sposerà poi ____ contadino. Nonostante fosse figlio illegittimo, ____ piccolo Leonardo viene accolto nella casa paterna dove verrà allevato ed educato con affetto. A sedici anni ____ nonno Antonio muore e tutta ____ famiglia, dopo poco, si trasferisce a Firenze.

4. Completate i paragrafi con gli aggettivi dati qui di seguito. Gli aggettivi vanno accordati ai nomi. Alcuni aggettivi vanno utilizzati due volte.

ricercato artistico acuto scientifico

La precocità _____ e l'_____ intelligenza del giovane Leonardo spingono il padre a mandarlo nella bottega di Andrea Verrocchio: pittore e scultore, orafo acclamato e _____ maestro. L'attività esercitata da Leonardo presso il maestro Verrocchio è ancora da definire, di certo c'è solo che la personalità artistica di Leonardo comincia a svilupparsi qui.

Possiede una curiosità senza pari, tutte le discipline _____ lo attraggono, è un _____ osservatore dei fenomeni naturali e grandiosa è la capacità di integrarle con le sue cognizioni _____.

Per saperne di più...

Nel 1480 fa parte dell'accademia del Giardino di S. Marco sotto il patrocinio di Lorenzo il Magnifico. E' il primo approccio di Leonardo con la scultura. Sempre in quell'anno riceve l'incarico di dipingere l'Adorazione dei Magi per la chiesa di S. Giovanni Scopeto appena fuori Firenze (oggi quest'opera si trova agli Uffizi). Tuttavia, l'ambiente fiorentino gli sta stretto.

Si presenta allora, con una lettera che rappresenta una specie di curriculum in cui descrive le sue attitudini di ingegnere civile e costruttore di macchine belliche, al Duca di Milano Lodovico Sforza, il quale ben lo accoglie. Ecco nascere i capolavori pittorici: la Vergine delle Rocce nelle due versioni di Parigi e di Londra, e l'esercitazione per il monumento equestre in bronzo a Francesco Sforza. Nel 1489-90 prepara le decorazioni del Castello Sforzesco di Milano per le nozze di Gian Galeazzo Sforza con Isabella d'Aragona mentre, in veste di ingegnere idraulico si occupa della bonifica nella bassa lombarda. Nel 1495 inizia il famoso affresco del Cenacolo nella chiesa Santa Maria delle Grazie.

Questo lavoro diventa praticamente l'oggetto esclusivo dei suoi studi. Verrà terminata nel 1498. L'anno successivo Leonardo fugge da Milano perché invasa dalle truppe del re di Francia Luigi XII e ripara a Mantova e Venezia.

Nel 1503 è a Firenze per affrescare , insieme a Michelangelo, il Salone del Consiglio grande nel Palazzo della Signoria. A Leonardo viene affidata la rappresentazione della Battaglia di Anghiari che però non porterà a termine, a causa della sua ossessiva ricerca di tecniche artistiche da sperimentare o da innovare. Ad ogni modo, allo stesso anno è da attribuire la celeberrima ed enigmatica Monna Lisa, detta anche Gioconda, attualmente conservata al museo del Louvre di Parigi.

Nel 1513 il re di Francia Francesco I lo invita ad Amboise. Leonardo si occuperà di progetti per i festeggiamenti e proseguirà con i suoi progetti idrologici per alcuni fiumi di Francia. Qualche anno dopo, precisamente nel 1519, redige il suo testamento, lasciando tutti i suoi beni a Francesco Melzi, un ragazzo conosciuto a 15 anni (da qui, i sospetti sulla presunta omosessualità di Leonardo).

Il 2 Maggio 1519 il grande genio del Rinascimento spira e viene sepolto nella chiesa di S. Fiorentino ad Amboise. Dei suoi resti non vi è più traccia a causa delle profanazioni delle tombe avvenute nelle guerre di religione del XVI secolo.

[da www.nationalgeographic.it]

2019, l'anno di Leonardo

Con centinaia di manifestazioni ed eventi di respiro internazionale al via le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci

5. Ricostruite il primo paragrafo dell'articolo. La prima frase vi è data; la seconda va invece ricomposta. Attenzione: non potete usare il punto. Usate due punti (:) e punto e virgola (;).

Se nella nostra storia c'è un personaggio che merita di essere definito "genio assoluto", non c'è dubbio alcuno che questi possa essere proprio Leonardo da Vinci.

Pittore, scultore, inventore, ingegnere militare, scenografo, anatomista, pensatore, uomo di scienza

l'innato desiderio dell'uomo di superare i propri limiti

Leonardo è l'archetipo dell'uomo del Rinascimento, di cui incarna l'aspirazione di conoscenza del reale attraverso la ragione e l'esperienza

inoltre, il suo genio creativo e la sua insaziabile curiosità, rappresentano qualcosa di universale

6.A CASA. Traduci dal ceco all'italiano.

Da www.novinky.cz del 2.5.2019

Renesanční člověk Leonardo zemřel před 500 lety. Svou dobu předběhl o čtyři století

Nejslavnější obraz na světě, sochy, auto, letadlo, ponorka nebo kalkulačka. Vše je dílem jednoho člověka, italského malíře, vědce a vynálezce Leonarda da Vinci, kterému se mimořádně povedlo spojit umění a vědu. Věnoval se i studiu anatomie, stavebnictví, ptáků, srdce, optiky a botaniky, předznamenal činnost Galilea, Bacona či Newtona. Za úspěchem renesančního velikána stála zvědavost i fantazie, hravost i posedlost. Zemřel před 500 lety 2. května 1519.

Leonardo da Vinci se narodil 15. dubna 1452 ve vesničce Anchiano, asi tři kilometry od Vinci. Otcem byl notář Piero da Vinci, matkou dívka z okolí Caterina Lippiová. [...]

V 15 letech se stal tovaryšem ve Verrocchiově florentské dílně, o pět let později byl již členem malířského cechu. Tehdy namaloval tvář anděla a krajinu v pozadí Verrocchiova obrazu *Křest Krista*.

E ANCORA DI Più: <https://www.youtube.com/watch?v=iTWP6Kiwqr8>